

Rassegna del 26/07/2012

26/07/12	Gazzetta dello Sport	17	Il tempio del cricket ospita l'arco, ma il prato è sacro	<i>Piccioni Valerio</i>	1
26/07/12	Gazzetta di Mantova	30	Boari d'oro, ecco il pass azzurro Sesto posto per Ziggiotto	<i>Na</i>	2
26/07/12	Gazzetta di Modena	33	Natalia Valeeva al Villaggio, debutto vicino	<i>Berti Davide</i>	3
26/07/12	Gazzettino Padova	25	Elisa Baldo brillante seconda al Trofeo delle Regioni	<i>G.pin.</i>	5

LA CURIOSITÀ NELLO STORICO LORD'S GROUND L'AREA PROTETTA NON PUÒ ESSERE CALPESTATA

Il tempio del cricket ospita l'arco, ma il prato è sacro

DAL NOSTRO INVIATO
VALERIO PICCIONI
LONDRA

Caro tiro con l'arco olimpico, sei il benvenuto, ma ricordati che questo è il tempio del cricket. Non c'è scritto da nessuna parte, ma è l'aria che si respira al Lord's Cricket Ground, dove sabato si assegneranno già la prime medaglie. Questa è storia, è tradizione, sono abitudini che non possono andare in soffitta nemmeno per le Olimpiadi. Così ogni tanto compare qualche socio, neanche troppo curioso dell'imminenza dei Giochi e degli arcieri coreani e brasiliani che s'interrogano sulla direzione del vento.

Il prato non si tocca Il Marylebone Cricket Club ha detto sì all'Olimpiade, ma il cuore del prato è «intoccabile», ci dicono con un sorriso compiaciuto. Altrimenti il giardiniere rischierebbe il suicidio e Thomas Lord, a cui è intitolato l'impianto e che portò qui il club, si rivolterebbe nella tomba: le frecce sorvoleranno l'area rigorosamente protetta, nessuno la calpesterà. Perché qui il cricket è una religione. E si gioca davanti a un pubblico che non è neanche troppo lontano numericamente

da quelli che riempiono stadi di calcio come Stamford Bridge o l'Emirates Stadium.

Spirito La storia del club è vecchia di due secoli. Il passo storico dell'apertura alle donne risale appena al 1999. Anche perché qui ci si può anche sposare. Ma non immaginatevi una cosa stra-esclusiva di quelle che ti guardano male alla prima occhiata. C'è pure una taverna e ci spiegano che il costo dell'iscrizione al club è di 400 sterline, anche se poi è prevista una sorta di audizione per verificare che lo «spirito» sia quello giusto.

Peccato che ieri fosse chiuso il Museo, dove c'è anche un'urna delle ceneri, mettiamola così, i resti dei paletti arsi dopo la prima vittoria dell'Australia sull'Inghilterra nel 1882.

Prima le frecce Ieri mattina c'erano gli azzurri a tirare. Mauro Nespoli, d'argento quattro anni fa a Pechino nella prova a squadre, spiega che il contesto così carico di storia è «piacevole». Ma ammette anche che «siamo qui per tirare frecce, l'obiettivo è colpire un bersaglio a 70 metri di distanza e dobbiamo estraniarci da tutto il resto». Il cricket capirà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arcieri al Lord's Cricket Ground AFP



TIRO CON L'ARCO: COPPA DELLE REGIONI

**Boari d'oro, ecco il pass azzurro
Sesto posto per Ziggiotto**

► TERNI

Ottimi risultati per gli arcieri mantovani impegnati nella Coppa delle regioni 2012, in programma a Terni. In terra umbra a rappresentare la nostra provincia è il team Lombardia, poi vincitore finale della manifestazione, c'erano Lucilla Boari, tesserata per l'Ata Sagittario di Castel Goffredo, e Luca Ziggiotto, degli Arcieri Gonzaga anche se in prestito alla Tre Torri di Cardano al Campo (Varese). Ziggiotto ha preso parte alla gara Allievi e si è classificato sesto. Il vincitore è stato il molisano Raffaele Vaccaro. Meglio ha fatto la Boari, che nelle Allieve femminili ha trionfato, conquistando l'oro. Per la tiratrice mantovana è stata l'ultima Coppa delle Regioni. La Boari è entrata nel giro della Nazionale italiana e si confronterà dunque con palcoscenici assai prestigiosi. (na)



Lucilla Boari durante una gara



Natalia Valeeva al Villaggio, debutto vicino

Sarà la prima modenese ad entrare in gara già domani nelle qualificazioni del tiro con l'arco. Reggiani al lavoro

di Davide Berti

Prove generali di Olimpiade al Villaggio Olimpico.

Si è svolta, infatti, la "Welcome Ceremony" della squadra italiana. La tradizionale cerimonia - che si è tenuta nella piazza delle bandiere nella Zona Internazionale - ha rappresentato l'ingresso ufficiale della delegazione ai Giochi. Il benvenuto del Vicesindaco del Villaggio, Tessa Jowell, e il saluto del Capo Missione italiano, Raffaele Pagnozzi hanno scandito la mattinata tinta d'azzurro. Tra le protagoniste della mattinata anche la modenese acquisita Paola Croce, con la nazionale italiana di volley.

A Londra c'è già da tre giorni anche Natalia Valeeva, che sarà una delle prime atlete ad entrare in gara.

La mamma di Montale sta studiando il campo di gara, il Lord's Cricket Ground, una sor-

ta di tempio sacro per lo sport inglese. L'insidia numero uno sarà il vento, poi le forti atlete cinesi.

Chi sta lavorando da giorni senza sosta e ha fatto scattare il suo conto alla rovescia è Roberto Reggiani, Technical Organization Manager delle Olimpiadi di beach volley a Londra. Il modenese di Sorbara è il guru della specialità ed è stato scelto per fare le cose in grande: non a caso il beach volley è stata una delle prime discipline a bruciare tutti i biglietti disponibili, scelta dagli stessi inglesi come una delle discipline più curiose da vedere, e forse anche più apprezzabili dal vivo per gli spettatori di ambo i sessi.

Reggiani in queste ore sta verificando che tutto proceda secondo copione, senza intoppi, ma domani tutta la delegazione degli azzurri si fermerà per la visita del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il

capo dello stato arriverà oggi a Londra per i Giochi, con un'agenda piena, una sorta di triathlon di impegni olimpici. Cena con gli azzurri stasera al Villaggio (solo Natalia Valeeva e Massimo Barbolini sono già a Londra tra i modenesi); venerdì, dopo un'altra tappa azzurra con la visita a "Casa Italia", il ricevimento con la regina Elisabetta a Buckingham Palace e la cerimonia di apertura dei Giochi.

Già al lavoro con la sua nazionale anche Massimo Barbolini, tecnico dell'Italvolley al femminile: «La squadra sta bene, siamo arrivati in buone condizioni fisiche e mentali. In questo tipo di tornei provi a fare tutto bene sin dall'inizio ma si gioca in due settimane e dovremo crescere partita dopo partita, aumentare la nostra fiducia e provare a migliorare il gioco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Roberto Reggiani al centro dell'impianto londinese del beach con la maglia a favore dei terremotati

TIRO CON L'ARCO**Elisa Baldo brillante seconda al Trofeo delle Regioni**

(g.pin.). A Terni, in occasione del Trofeo delle Regioni, evento in cui il Veneto si è classificato alle spalle della Lombardia, Elisa Baldo, portacolori del Decumanus Maximus, ha ottenuto un pregevole secondo posto - battuta in finale (55-63) dall'emiliana Annamaria Gaggioli - nel compound-tiro di campagna, ovvero la specialità che si svolge su un terreno accidentato e in cui non si conosce preventivamente la distanza del bersaglio.

